HINTERLAND

Rezzato

Tra danze e festa la domenica è «greca»

Incontro con la cultura greca, tra «sirtaki» e festa, nella giornata di domenica prossima, 3 aprile. Dalle 10 alle 13, nella sala civica «Italo Calvino» in via Leonardo da Vinci 44, è in programma infatti uno stage di danze greche, e dalle 15 alle 18.30 si terrà una festa ellenica. Le manifestazioni sono organizzate dal Gruppo di Danze Popolari Ritminfolk di Rezzato. Informazioni ai numeri 340-7781096 (Giuliana) e 338-1602531 (Mauro).

Rezzato

L'arte di Anna Bianchi a Villa Fenaroli

Domenica 3 aprile alle 17, a Villa Fenaroli si inaugura la mostra di illustrazioni e disegni di Anna Bianchi dal titolo «Visioni illustrate di una Stria di passaggio».

Castenedolo, al santuario. Pellegrinaggio «Passi di luce», sabato per i giovani: partenza alle 13.10 dall'oratorio Pio X verso Brescia, da lì al santuario di Valverde di Rezzato.

Castenedolo, incontro. Alle 20.30 alle medie (via Rimembranze 7) incontro per i genitori «Le parole per dirlo»: come parlare di affettività e sessualità ai figli.

Gussago, cena di gala. Lunedì 11, alle 19 a Villa Pace, cena di gala con le eccellenze enogastronomiche. I coupon (30 euro) sono in vendita in Comune e nei ristoranti aderenti.

Il punto. Il nuovo semaforo verrà installato a breve all'incrocio con via Cismondi

Sull'Orceana si attraverserà in sicurezza con il semaforo

Presto all'incrocio tra via Cismondi e via Santuario, tutelerà i pedoni e i ciclisti

Roncadelle

Corrado Consolandi

■ Un intervento necessario in una zona molto trafficata e particolarmente pericolosa per i pedoni e per i ciclisti: in via Martiri della Libertà, il tratto roncadellese della Sp235 Orceana, c'è infatti un incrocio che tra poco sarà finalmente messo in sicurezza grazie a un attraversamento pedonale.

La zona. Il punto più problematico è, in direzione verso Torbole, poco prima di arrivare al President Hotel, tra Roncadelle e Castel Mella, proprio di fronte a dove un tempo c'era l'Angolo Giallo, all'incrocio con via Cismondi: tanti i negozi di alimentari nella zona; poco più avanti c'è pure l'imbocco di via Santuario che porta direttamente a Castel Mella. Oltre alle autovetture quindi, è continuo il flusso di persone (anche molti anziani) che hanno necessità di passare da un lato all'altro della carreggiata.

Il progetto. Le Amministrazioni comunali dei due paesi confinanti (un lato della strada è nel territorio di Roncadelle l'altro di competenza di Castel Mella) hanno quindi deciso di intervenire per risolvere la questione: se ne parla da tempo, soprattutto nelle ore di punta si sono verificati parecchi incidenti. Quindi ecco l'intervento: verrà installato un semaforo pedonale per tutelare gli utenti più deboli della strada. E'stato stilato un protocollo d'intesa tra Roncadelle e Castel Mella per la realizzazione dell'opera, il costo preventivato è di circa 16mila euro, da dividere in uguale misura tra le due Amministrazioni.

L'intervento messo in campo in collaborazione con il Comune di Castel Mella: 16mila euro la spesa totale

Il cantiere. Dopo aver atteso l'autorizzazione della Provincia di Brescia per la realizzazione degli impianti e le varie installazioni, i lavori sono quindi pronti a partire: il progetto e la direzione saranno in carico all'Ufficio Tecnico del Comune di Roncadelle; la gestione dell'impianto spetterà invece a Castel Mella.

Si è cominciato con la realizzazione delle prime opere murarie sulla strada provinciale il 23 marzo; verrà quindi attivata l'utenza elettrica da parte di Enel (il contatore sarà intestato al Comune di Castel Mella). Infine verrà installato il semaforo vero e proprio (con paline, lanterne, cavi e centralina), con il ripristino dell'asfalto della strada e la realizzazione della segnaletica. L'impianto verrà realizzato in questi giorni, poi finalmente chi dovrà attraversare per andare a prendere il pane o la frutta potrà farlo in totale sicurezza. //

Al Carlo Magno fiorisce il giardino delle mele

Accoglienza. Un nuovo parco per il ristorante Carlo Magno

Collebeato

Sabato l'inaugurazione della zona verde creata da Patrizia Fratus con Marco Soardi

■ La storia e l'arte si preparano a convolare a nozze nel giardino del ristorante Carlo Magno.

Un matrimonio che verrà celebrato sabato alle 11 con l'inaugurazione dell'installazione «Il giardino delle Mele Magne»: un progetto di arte ambientale, funzionale e produttivo creato dall'artista Patrizia Fratus con Marco Soardi in onore di Beppe Maffioli, chef del famosissimo ristorante di via Campiani.

«Nel mio lavoro - spiega Fratus - riverifico il passato per raccontare nuove storie. Così, quando Beppe Maffioli ha espresso il desiderio d'avere un giardino, niente è stato più naturale del pensare ad una storia che nascesse da lì». Il sodalizio tra le due arti, quella visiva dell'artista 56enne e quella culinaria dello chef ha preso le mosse da uno dei concetti base della cucina di Maffioli: tutto comincia dal rispetto della materia prima.

Il giardino, dunque, come luogo di connessione tra l'uomo e la natura, un ambiente da cui trae vita, aria e nutrimento. «Da qui - sottolinea l'artista - si dipanano i fili che legano il mio modo di fare arte alla cucina di Beppe, fili che parlano di emozioni, organismo, bellezza e dell'ineluttabile alternarsi delle stagioni». E se la storia narra che l'epico re dei Franchi pose il suo accampamento proprio dove oggi sorge il ristorante che porta il suo nome, «ecco che nel giardino - racconta Fratus - ho voluto raccontare la storia non più solo del grande uomo, ma quella meno nota delle mogli». Proprio qui si dipana un altro filo che intreccia il passato al presente: «Parlando con Beppe, incontrerete presto nel racconto della sua storia l'importanza della nonna e della madre nella sua cucina». Una cucina che per essere assaggiata, da sabato, richiederà il passaggio in un giardino davvero magico: abitato da un'elica di Dna, «un segno che che ci ricorda - spiega Fratus - che la sorgente è comune a tutti i viventi», e da cinque aiuole con al centro un albero di mele, simbolo della conoscenza. A contornarli, erbe attinte dal primo manifesto di biodiversità, il «Capitulare de Villis», voluto da Carlo Magno. // B. F.

Bandafaber in concerto per dare un aiuto al Camper Emergenza

Rezzato

Il gruppo si esibirà al teatro Ctm venerdì 8 aprile: aperta la prevendita

■ Camper Emergenza è un'associazione di volontari, che opera in favore di persone disagiate, con speciale attenzione ai poveri senza fissa dimora presenti a Brescia e dintorni. I volontari escono la sera, con la disponibilità a incontrare coloro che vivono per strada. Mediato dall'offerta di prime necessità, l'incontro intende dare un volto umano all'emarginazione.

Attualmente a questa benefica associazione fanno riferimento circa 150 volontari e una rete di benefattori. Tanta gente, insomma, che però, specie di questi tempi, non basta mai. Per questo, oltre a cercare di incrementare il numero dei volontari, l'associazione è alla ricerca di un sostegno anche economico. Tutto fa brodo, anche un bel concerto.

Infatti, sull'onda dell'esperienza dell'anno scorso, i volontari di Camper Emergenza hanno chiesto la disponibilità a Bandafaber, il gruppo musicale che, attivo da tre anni, è specializzato nel ripercorrere le vicende musicali dei cantautori italiani. Venerdì 8 aprile, con il patrocinio del Comune, alle 20.45 l'ensemble ideato e creato da Francesco Andreoli sarà al Teatro Ctm di Rezzato, con «Marzo 1943», il nuovo concerto dedicato a due tra i più amati cantautori italiani: Lucio Dalla e Lucio Battisti. Bandafaber si presenta con due special guest: Marco Ferradini (autore della canzone «Teorema») e sua figlia Charlotte.

L'ingresso al concerto costa 5 euro. Prevendite a Magic Disco, Pierre 2000 e Dream Bar, a Rezzato. Info: 3285832285 (dopo le 18). Ovviamente l'intero incasso della serata andrà a Camper Emergenza. // GAF

Con i marinai del paese per salire sulla Vespucci

San Zeno

■ Brevi imbarchi con il gruppo Anmi di San Zeno Naviglio. Un'esperienza unica ed imperdibile, rivolta ai ragazzi tra i 16 e i 26 anni, che potranno vivere, appunto, brevi periodi sulle navi scuola Palinuro e Vespucci. I candidati, una volta associati all'Anmi sanzenese, dovranno iscriversi entro il 15 aprile presentandola al gruppo della marina sanzenese all'indirizzo anmi.sanzenonav@gmail.com. La valutazione avverrà in base vari criteri: interesse per il mare e per la Marina, serietà e convinzione nei riguardi dell'iniziativa, buoni risultati scolastici e domande di imbarco già presentate in precedenza. Potranno essere anche avanzate candidature di soci di età superiore ai 28 anni per andare a ricoprire l'incarico di accompagnatore o accompagnatrice dei giovani durante il periodo di imbarco. Le navigazioni si effettueranno nei periodi: da fine maggio a fine giugno e da metà settembre a fine ottobre. Al termine dell'esperienza i giovani riceveranno un attestato di imbarco. Per avere maggiori informazioni si può contattare il numero 0302160417 oppure francoagazzi@alice.it. //